

L'azione del medico Giuseppe Policriti ieri mattina al Garopoli Sciopero della fame in catene per protesta contro il degrado

*Alla base del gesto le condizioni di invivibilità in contrada Torrelunga
L'Amministrazione comunale si dice disponibile a trovare una soluzione*

Manifestazioni di fine anno al comprensivo "Don Bosco"

A conclusione dell'anno scolastico presso l'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Cantinella sono state realizzate alcune manifestazioni che, solitamente, vengono svolte a sottolineare la fine delle attività didattiche di un anno curricolare denso di iniziative interessanti, di proposte attuali per quanto concerne l'attività formativa dei giovani studenti, di opportunità particolari per quanto attiene la crescita individuale, di occasioni importanti sul piano della maturazione culturale. Tutti i plessi dell'Istituto, dalla scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria sono stati in grado di realizzare ed allestire alcune "performance", interessanti ed assolutamente non banali, incentrate su tematiche di scottante attualità e di profondo interesse sul piano squisitamente etico, quali la solidarietà, l'amore, il rispetto degli altri, l'amicizia, la tolleranza, la pace. Il Dirigente Scolastico, Agostino Guzzo, ha rivolto il suo plauso, in primis, agli alunni ed alle insegnanti, per l'impegno profuso e per la grande pazienza dimostrata. Per la prima volta, quest'anno, i ragazzi della scuola Primaria, hanno avuto l'opportunità di partecipare alla gara finale della XXVI Olimpiade dei giochi logici, linguistici, matematici, "Gioiamathesis" svoltasi al Politecnico dell'Università di Bari, ricevendo, ognuno, l'attestato di partecipazione.

m.par

S'è incatenato ieri mattina poco prima delle 8 alla ringhiera posta davanti all'ingresso della sede municipale di Palazzo Garopoli, a Corigliano Centro e fino a tarda sera è rimasto ancora lì. L'uomo, Giuseppe Policriti, noto medico ortopedico che fino a due anni fa lavorava presso il locale ospedale, oggi invece è al Giannettasio di Rossano, originario della provincia di Reggio Calabria ma da anni residente a Corigliano, protesta, solitario, per le condizioni d'assoluta invivibilità che attanagliano la zona in cui risiede con la propria famiglia, località Rinacchio, in contrada Torrelunga. Si tratta d'una zona di recente edificazione, in cui insistono stabili e soprattutto ville e villette di persone note e facoltose, imprenditori e professionisti. Policriti



Giuseppe Policriti

denuncia in particolare lo stato di dissesto della strada, che è ridotta oramai da tempo un colabrodo. Il professionista proprio allo scopo di richiamare l'attenzione degli amministratori comunali, come detto, si è incatenato davanti all'ingresso del palazzo di città. Nella

drammatica e da terzo mondo che si vive in quella zona. Oltre alla strada assolutamente impraticabile, vi sarebbero problemi anche per ciò che concerne la pubblica illuminazione. Gli amministratori avrebbero garantito a Policriti che nei prossimi giorni sarebbero intervenuti

per porre rimedio almeno all'emergenza. Ma pare che le risposte di sindaco e assessori non siano state sufficienti, da qui la decisione del professionista di continuare la protesta anche attuando lo sciopero della fame.

"L'attenzione dell'Esecutivo Geraci e degli uffici comunali - afferma l'assessore Granata - rimane alta su tutto il territorio. Contrada Torrelunga, indagini in corso per arrivare a soluzioni... L'Amministrazione si è messa a disposizione per portare a soluzione, questa, come tutte le altre questioni legate alle lottizzazioni sul territorio comunale. Policriti - conclude - sarà ricontattato nei prossimi giorni per concordare insieme all'Amministrazione Comunale le soluzioni praticabili".

Mario Paris

Il Kiwanis ha avviato una raccolta di fondi per recuperare la struttura Il pontile tornerà funzionale

Domenica scorsa la cerimonia inaugurale al parco comunale "Fabiana Luzzi"

Il pontile del parco comunale "Fabiana Luzzi" restituito alla sua piena funzionalità, per la gioia dei bambini che quotidianamente affollano questo pezzo di polmone verde ubicato nel cuore dello Scalo cittadino. La struttura in legno da tempo necessitava di interventi di recupero a causa dell'usura del tempo, ebbene il Kiwanis Club Corigliano nell'ambito delle iniziative tendenti a ridare piena funzionalità ai beni di utilità pubblica, nei mesi scorsi ha avviato una raccolta di fondi per poter raccogliere il necessario per poter effettuare i lavori di recupero del pontile, e grazie a tanti benefattori e ad alcuni sponsor cittadini il progetto di recupero è andato a buon fine. Così domenica scorsa alla presenza dei massimi vertici del Kiwanis Club Corigliano Calabro e di quello nazionale, nonché dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale



Un momento dell'evento

cittadina, si è tenuta la cerimonia inaugurale. Per il Kiwanis Italia-San Marino era presente il Governatore Antonio Maniscalco, per il Kiwanis Club Corigliano era presente il presidente Angelo Oranges, oltre a tutti i soci del club ausonico. Per l'Amministrazione Comunale era presente il Sindaco, Giuseppe Geraci, il vice Sindaco, Francesco Paolo Oranges, e gli

assessori Tommaso Mingrone e Raffaele Granata. Prima del taglio del nastro alcune delle autorità presenti hanno voluto indirizzare ai presenti un saluto. Il sindaco Geraci si è detto contento per questa iniziativa portata avanti dal Kiwanis "in quanto testimonia la volontà di questo Club di intraprendere iniziative che tendono a dare la possibilità alla collettività di poter usufruire di beni pubblici che altrimenti, per le note difficoltà economiche del Comune, non potrebbero, almeno in questa fase, godere degli interventi necessari". È intervenuto poi il Governatore Maniscalco il quale ha posto in evidenza l'attività che quotidianamente pone in essere il Kiwanis Italia-San Marino, attività rivolta essenzialmente verso il sociale. Si è poi complimentato con il Kiwanis Club Corigliano per questa lodevole iniziativa ma più in generale per il lavoro svolto fin qui.

m.par

Bracconaggio Operazione della Guardia faunistica



Le guardie faunistiche

Una brillante operazione antibracconaggio è stata portata a termine nella giornata di ieri dalla locale sede della Guardia faunistica regionale. Infatti durante un normale controllo nel territorio coriglianese alcune guardie notavano un tipo sospetto che alla vista degli ambientalisti, si immetteva in un agrumeto.

Le guardie seguivano l'uomo e giunte sul posto scoprivano che il soggetto in questione esercitava bracconaggio di fauna protetta (cardellini).

Immediatamente le guardie hanno bloccato il bracconiere procedendo alla sua identificazione, in ciò collaborati dai carabinieri della locale compagnia. L'uomo è stato identificato ed è di Napoli. Le guardie faunistiche hanno proceduto al sequestro dell'attrezzatura (rete, gabbie e fauna protetta) usata dal bracconiere per poter catturare la fauna protetta. La brillante operazione posta in essere a difesa dell'ambiente e della fauna è stata condotta dal comandante regionale, dall'ispettore regionale, dal comandante provinciale e gli ispettori provinciali. Dopo avere espletato le varie operazioni le guardie faunistiche con il supporto del Corpo forestale dello Stato hanno rimesso in libertà la fauna protetta, si tratta di sette cardellini.

Va aggiunto che le attività poste in essere quotidianamente dalle guardie faunistiche regionali sono varie, ma molto importanti per la salvaguardia e tutela dell'ambiente, della flora e della fauna. Il tutto nel rispetto delle leggi e regolamenti in materia ambientale.